



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare



inbici



Provincia di Milano

Prima
Conferenza
nazionale
della
Bicicletta
Milano
9-10-11
Novembre
2007

Turismo e ambiente

11/11/2007 CONCLUSIONI della 1° conferenza nazionale

Luigi Riccardi
Direttore FIAB



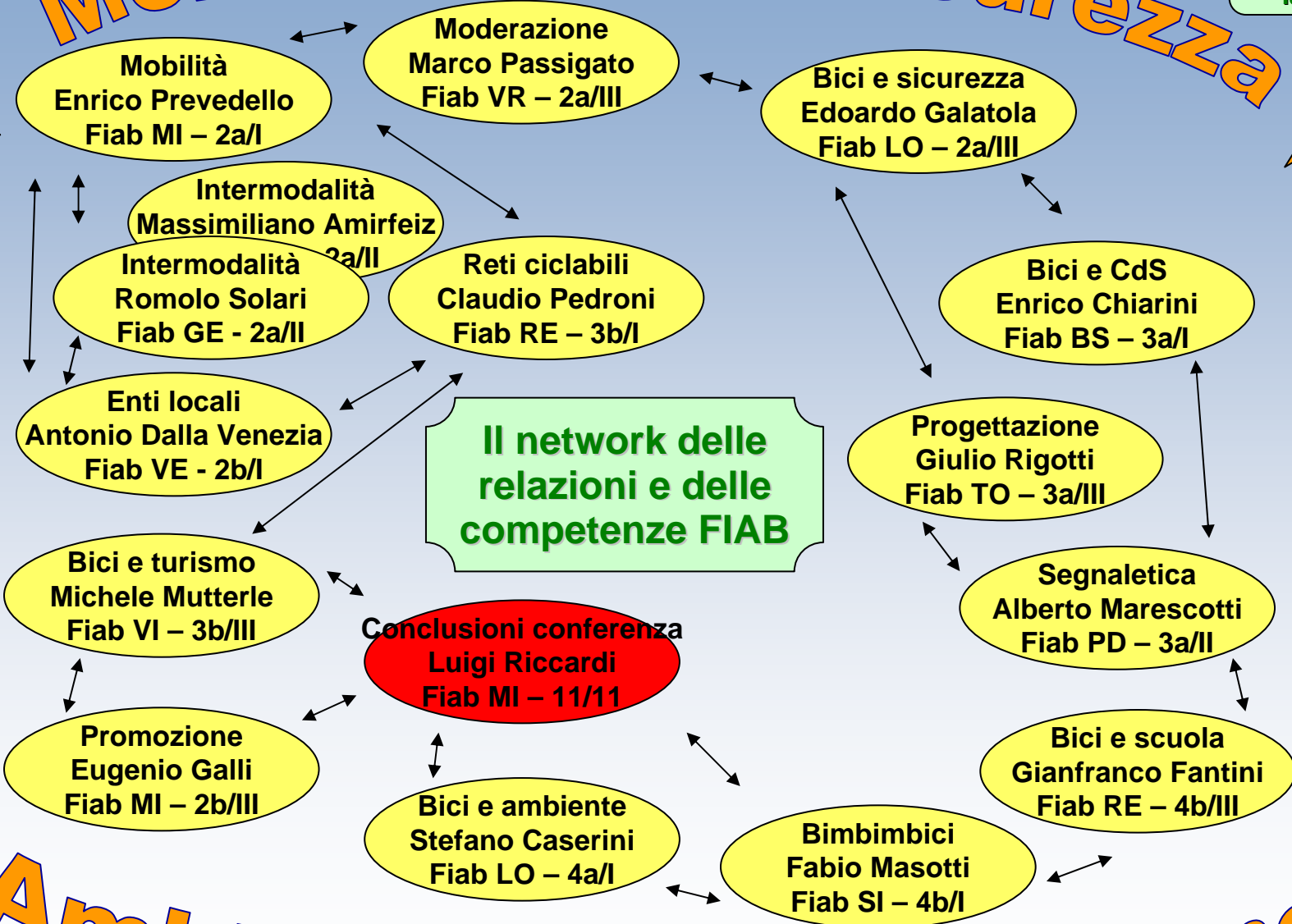
Federazione
Italiana
Amici della
Bicicletta



Prima Conferenza nazionale della Bicicletta
Milano
9-10-11
Novembre
2007

Clicca sul nome per scaricare la relazione

Mobilità ↔ Sicurezza



TURISMO

NORME

Ambiente

Educazione



Federazione Italiana Amici della Bicicletta



INTRODUZIONE

Le presentazioni e le discussioni nei workshop hanno arricchito le tesi presentate alla conferenza.

Il cicloturismo rappresenta un comparto turistico più di ogni altro rispettoso dell'ambiente, che favorisce la conservazione del territorio mediante il recupero della viabilità minore esistente, come argini di fiumi e canali, sedimi ferroviari abbandonati, caselli e stazioni di ferrovie dismesse, strade statali dismesse, viabilità rurale e forestale, strade militari.

Ad un tempo, il turismo in bicicletta costituisce però anche un'attività che valorizza economicamente territori spesso tagliati fuori dalle grandi correnti del turismo di massa, con ricadute occupazionali significative.





INTRODUZIONE

Nella discussione è emersa l'esigenza di dare priorità al recupero del patrimonio esistente, più che pensare a costruire nuove strade.

In questa prospettiva, rientra la valorizzazione delle ferrovie dismesse.

Il progetto di legge proposto da Co Mo Do, fatto proprio dalla Senatrice Anna Donati, attualmente è al vaglio della Commissione LLPP del Senato, della quale Anna Donati è Presidente

Il progetto non prevede la vendita del patrimonio, ma il convenzionamento tra Ferrovie da una parte e Regioni ed Enti Locali dall'altra, per la sua fruizione come strada per la mobilità dolce e in primo luogo per la bici.

Il **2 marzo 2008** CoMoDo, di cui Fiab è parte, ha indetto la prima **GIORNATA NAZIONALE DELLE FERROVIE DISMESSE**, con manifestazioni in bici e a piedi lungo strade ferrate abbandonate in tutta Italia.





STRADE

Nei workshop sono stati passati in rassegna gli esempi di reti realizzate e in formazione. Innanzitutto Eurovelo, la rete europea.

E poi si sono esaminati gli esempi nazionali come la rete predisposta da Sustrans in GB, le Vias Verdes di Spagna, esperienze di Francia, Svizzera, Germania, Austria.

In Italia vi è la proposta di rete BICITALIA avanzata dalla Fiab

Questa proposta è auspicabile che venga inserita nel Bicycle Master Plan – Piano Generale della Mobilità ciclistica – che è una delle richieste che la Fiab, prima, ed ora questa conferenza rivolge al livello nazionale di Governo.

Dunque per lo sviluppo del cicloturismo occorrono le strade, le reti di **strade** come ho appena detto, senza le quali non c'è storia: il cicloturismo di massa non decolla.





Prima
Conferenza
nazionale
della
Bicicletta
Milano
9-10-11
Novembre
2007

SEGNALETICA E OSPITALITA'

E poi occorre la **segnaletica**. La fiab ha una sua proposta che è stata presentata anche in questa conferenza. Dobbiamo andare tutti insieme per richiederla al Ministero dei Trasporti.

E poi ancora l'organizzazione **dell'ospitalità** sul modello di Albergabici della Fiab al quale sono iscritte quasi 2000 strutture recettive divise per regione e provincia (v. www.fiab-onlus.it).



Federazione
Italiana
Amici della
Bicicletta



Prima
Conferenza
nazionale
della
Bicicletta
Milano
9-10-11
Novembre
2007

CARTE E GUIDE

E ancora la produzione di **carte e guide** in tedesco e in inglese, indispensabili se vogliamo fare dell'incoming, come è indispensabile anche il **marketing** soprattutto nei paesi di lingua tedesca.



Federazione
Italiana
Amici della
Bicicletta



INTEGRAZIONE MODALE

Ho lasciato per ultima **l'integrazione modale**. Treno ed altri mezzi di trasporto pubblico (battelli, cremagliere, funivie) sono essenziali per il cicloturismo.

Così come la costruzione di una rete di strade dedicate, anche la disponibilità del treno è essenziale per favorire l'attività cicloturistica dei cittadini europei a nord delle Alpi.

I miei amici svizzeri di recente mi hanno segnalato le loro peripezie per raggiungere la Sicilia con le Ferrovie italiane.

Il sud d'Italia è una terra splendida per la pratica del cicloturismo. E' indispensabile raggiungerla con il treno.

Occorre una forte pressione su Trenitalia se non vogliamo continuare – scusate il bisticcio di parole – *a perdere il treno* dell'ingresso nel nostro Paese dei cicloturisti europei.





Prima
Conferenza
nazionale
della
Bicicletta
Milano
9-10-11
Novembre
2007

CONCLUSIONI

Concludendo, non posso non sottolineare anch'io il successo della Conferenza per il numero e la qualità dei relatori e dei partecipanti e ringrazio, a nome della Fiab, il Ministero dell'Ambiente, attraverso il Sottosegretario Gianni Piatti, e la Provincia di Milano, attraverso l'assessore Pietro Mezzi e il suo Direttore Fabio Lopez e collaboratori, per aver accolto la proposta delle associazioni e attuato, molto bene, questa Conferenza, che dovrà continuare con successivi appuntamenti e iniziative.



Federazione
Italiana
Amici della
Bicicletta



Prima
Conferenza
nazionale
della
Bicicletta
Milano
9-10-11
Novembre
2007

Fiab

Federazione Italiana Amici della Bicicletta

via Borsieri, 4/E

20159 Milano

tel e fax 02-69.31.16.24

www.fiab-onlus

info@fiab-onlus.it

Luigi Riccardi

direttore@fiab-onlus.it



Federazione
Italiana
Amici della
Bicicletta